



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/04/2025** (punto N 15)

Delibera

N 512

del 22/04/2025

*Proponente*

SERENA SPINELLI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Barbara TRAMBUSTI

*Direttore* Federico GELLI

*Oggetto:*

Decreto Ministero della Salute 5 settembre 2024 recante "Riparto del Fondo per l'Alzheimer e le demenze per le annualità 2024-2026", pubblicato in G.U., Serie Generale, n. 235 del 7 ottobre 2024: presa d'atto del Piano Triennale di Attività di Regione Toscana e assegnazione risorse.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

Simone BEZZINI

*ALLEGATI N°2*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Piano triennale attività 2024-2026
B	Si	Tabella risorse

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

*Allegati n. 2*

- A *Piano triennale attività 2024-2026*  
*9f4d616c0e3ed799dcd1bf063f7496768495a24d432496bf0a5b074aeb8d834d*
  
- B *Tabella risorse*  
*9bde31e723b21ee42914cbf76e76991dfc8a7d71f34eca0f33004a4b0c8bb67a*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

Vista la Legge Regionale 24 febbraio 2005 n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche, che detta i principi del sistema sociale integrato e le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;

Visto l'accordo sancito dalla Conferenza unificata nella seduta del 30 ottobre 2014 (rep. atti n. 135/CU) concernente il «Piano nazionale demenze - Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 13 gennaio 2015, n. 9, che fornisce indicazioni strategiche per la promozione e il miglioramento degli interventi nel settore, non soltanto con riferimento agli aspetti terapeutici specialistici, ma anche al sostegno e all'accompagnamento del malato e dei familiari lungo tutto il percorso di cura;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 23/02/2015 che recepisce l'Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane sul documento recante: “Piano nazionale demenze - Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze”;

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1402 dell'11/12/2017 è stato approvato il documento Piano regionale demenze, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane sul documento recante: “Piano nazionale demenze - Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze”;

Tenuto conto che, al fine di delineare uno specifico modello assistenziale da declinare in tutto il territorio regionale per migliorare la qualità di vita del paziente affetto da demenza e della sua famiglia, valorizzando e potenziando le professionalità esistenti, creando sinergie lavorative e relazionali grazie anche alle opportunità che la tecnologia offre, la stessa Deliberazione della Giunta Regionale n. 1402 dell'11/12/2017 ha approvato il documento “Indicazioni per l'organizzazione di una rete sociosanitaria integrata per la cura e l'assistenza delle persone con demenza e il sostegno ai familiari”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 976 del 19/01/2018 con il quale è stato costituito il Tavolo di Lavoro previsto dalla D.G.R. n. 1402/2017 con funzioni di supporto alla Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale laddove siano necessarie competenze specifiche in materia di demenza e di monitoraggio dei tempi e della modalità di applicazione, nelle diverse realtà territoriali, di quanto disposto nel documento Piano regionale demenze, successivamente aggiornato con Decreto Dirigenziale n. 11686 del 16/07/2018 e, da ultimo, con Decreto Dirigenziale n. 23204 del 22/11/2022;

Visto l'art. 1, comma 330, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», ove si prevede che «Al fine di migliorare la protezione sociale delle persone affette da demenza e di

garantire la diagnosi precoce e la presa in carico tempestiva delle persone affette da malattia di Alzheimer, è istituito, nello stato di previsione del Ministero della salute, un fondo denominato «Fondo per l'Alzheimer e le demenze», con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023» ;

Visto il successivo comma 331, ove si dispone che «Il Fondo di cui al comma 330 è destinato al finanziamento delle linee di azione previste dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano in applicazione del Piano nazionale demenze - strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze, approvato con accordo del 30 ottobre 2014 dalla Conferenza unificata, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13 gennaio 2015, nonché al finanziamento di investimenti effettuati dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, anche mediante l'acquisto di apparecchiature sanitarie, volti al potenziamento della diagnosi precoce, del trattamento e del monitoraggio dei pazienti con malattia di Alzheimer, al fine di migliorare il processo di presa in carico dei pazienti stessi»;

Tenuto conto della «Linea guida sulla diagnosi e trattamento della demenza e del *Mild Cognitive Impairment* » (MCI), pubblicata il 7 dicembre 2023 sul sito web del Sistema nazionale linee guida;

Visto l'art. 1, comma 247 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026», il quale prevede che all'art. 1, comma 330 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è aggiunto il seguente periodo: «la dotazione del Fondo di cui al primo periodo è incrementata di 4.900.000,00 euro per l'anno 2024 e di 15.000.000,00 di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026»;

Considerato che le risorse di cui all'art. 1, comma 247 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, risultano iscritte sul capitolo 2302, piano gestionale 1, denominato «Fondo per l'Alzheimer e le demenze» nell'ambito della missione «Tutela della salute» programma «Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali» azione «Sorveglianza prevenzione e controllo delle malattie a tutela della salute, anche nelle attività sportive» dello stato di previsione del Ministero della salute per gli anni 2024, 2025 e 2026;

Tenuto conto della sempre maggiore rilevanza in termini di sanità pubblica in tema di demenza, recentemente evidenziata dalle indagini condotte dall'Istituto superiore di sanità per conto del Ministero della salute, che hanno stimato che il numero di persone coinvolte dalla problematica relativa alla demenza e al *Mild Cognitive Impairment* (MCI) in Italia è pari a circa 6 milioni, di cui circa 1.100.000 sono persone con demenza, 900.000 con MCI e 4 milioni di familiari/ *caregiver* coinvolti direttamente o indirettamente nella loro assistenza;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 5 settembre 2024 recante «Riparto del Fondo per l'Alzheimer e le demenze per le annualità 2024-2026» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 235 del 7 ottobre 2024 che, rispetto al finanziamento complessivo pari a euro 34.900.000,00, assegna euro 1.500.000,00 all'Istituto superiore di Sanità e euro 33.400.000,00 alle regioni e alle province autonome di cui euro 1.991.891,19 alla Regione Toscana (euro 274.332,32 annualità 2024, euro 858.779,43 annualità 2025 e euro 858.779,43 annualità 2026);

Considerato che le risorse spettanti sono erogate a seguito della positiva valutazione, da parte del Tavolo permanente sulle demenze, di un piano triennale di attività che le singole Regioni e Province Autonome dovevano presentare al Ministero della salute entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto ministeriale sopra richiamato;

Considerato inoltre che i suddetti Piani triennali di attività dovevano essere volti ad affrontare, tra l'altro, specifiche aree di criticità nella diagnosi e nella presa in carico delle persone con demenza, anche con soluzioni sperimentali e innovative o con l'ausilio di apparecchiature sanitarie, quali:

1. potenziamento della diagnosi precoce del Disturbo neurocognitivo (DNC) minore/ *Mild Cognitive Impairment* (MCI) e sviluppo di una carta del rischio cognitivo per la pratica clinica, mediante investimenti, ivi incluso l'acquisto di apparecchiature sanitarie, consolidando il rapporto con i servizi delle cure primarie e proseguendo nell'osservazione dei soggetti con DNC/MCI arruolati fino all'eventuale conversione a demenza;
2. potenziamento della diagnosi tempestiva del DNC maggiore, consolidando il rapporto con i servizi delle cure primarie;
3. potenziamento della sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi di telemedicina tesi ad assicurare la continuità delle cure in tutti i contesti assistenziali;
4. definizione di attività di sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi di tele-riabilitazione tesi a favorirne l'implementazione nella pratica clinica corrente, anche a partire dai risultati raggiunti con il precedente Fondo;
5. consolidamento e diffusione della sperimentazione, valutazione e diffusione dei trattamenti psicoeducazionali, cognitivi e psicosociali nella demenza in tutti i contesti assistenziali (Centri per i disturbi cognitivi e demenze, Centri diurni, RSA, cure domiciliari etc.) e comunque nei contesti di vita delle persone;

Visto che la Regione Toscana, con comunicazione AOOGR/PT Prot. 0613612 del 25/11/2024\_R.120, trasmessa a mezzo PEC, ha inviato il proprio Piano di attività Fondo per l'Alzheimer e le demenze 2024-2026, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che si concentra su tre aree progettuali:

- potenziamento della diagnosi precoce del Disturbo neurocognitivo (DNC) minore/ *Mild Cognitive Impairment* (MCI) e sviluppo di una carta del rischio cognitivo per la pratica clinica, mediante investimenti, ivi incluso l'acquisto di apparecchiature sanitarie, consolidando il rapporto con i servizi delle cure primarie e proseguendo nell'osservazione dei soggetti con DNC/MCI arruolati fino all'eventuale conversione a demenza;
- potenziamento della diagnosi tempestiva del DNC maggiore, consolidando il rapporto con i servizi delle cure primarie;
- definizione di attività di sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi di tele-riabilitazione tesi a favorirne l'implementazione nella pratica clinica corrente, anche a partire dai risultati raggiunti con il precedente Fondo;

Visto altresì che, facendo seguito alle richieste di integrazioni ai Piani triennali di Attività trasmesse dal Ministero della Salute alle Regioni e P.A. a mezzo PEC, con nota n. Prot. 0037962-24/12/2024-DGPRES-MDS-P (ns. Prot in entrata AOOGR/PT / AD 0671280 del 31/12/2024), è stato inviato il Piano di Regione Toscana con comunicazione PEC AOOGR/PT Prot. 0028975 del 20/01/2025\_R.120 debitamente aggiornato;

Preso atto che con nota del Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, Prot. 0005452-24/02/2025-DGPRES-MDS-P, trasmessa a mezzo PEC (ns. Prot. in entrata AOOGR/PT / AD Prot. 0131950 del 25/02/2025\_Q.080.) è stata comunicata l'approvazione dei Piani di attività di Regioni e Province Autonome del Fondo Alzheimer e Demenze 2024-2026 ed è stato erogato il 50% delle risorse relative alla annualità 2024 sui rispettivi conti di tesoreria intestati alle Regioni, che per la Regione Toscana ammonta a euro 137.166,16;

Precisato che Regione Toscana, in qualità di Unità Operativa deputata al coordinamento degli interventi previsti dalle Linee strategiche implementate nel Piano triennale di attività 2024-2026, nonché alla gestione e alla supervisione dell'articolazione operativa e del rispetto del

cronoprogramma, trattiene una somma pari a € 125.172,00 per coprire le spese generali riconducibili ai costi per la gestione amministrativa del piano nel triennio di riferimento;

Ritenuto pertanto di assegnare, per le finalità sopra esposte, la somma complessiva di € 1.866.719,09, secondo la ripartizione indicata nell'Allegato B alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, a valere sulle risorse stanziare sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2025-2027:

- € 137.166,16 sul capitolo 62858 (avanzo) annualità 2025;
- € 899.221,50 sul capitolo 62858 (puro) annualità 2025
- € 720.331,43 sul capitolo 62858 (puro) annualità 2026  
importi destinati ad Aziende sanitarie;
- € 55.000,00 per ciascuna annualità 2025-2026 sul capitolo 14431 (puro) - importo destinato ad AIMA Firenze;

Precisato che AIMA Firenze è Unità Operativa del Piano, coinvolta in quanto realtà associativa più rappresentativa in Toscana nell'ambito del sostegno dei malati di Alzheimer e dei loro familiari con una diffusione capillare in tutte le province della Regione e con l'esperienza e il know how necessari per la realizzazione di eventi e iniziative sul territorio in sinergia con le istituzioni, in virtù dei rapporti di collaborazione costruiti e consolidati nel tempo;

Specificato che, ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 5 settembre 2024 sopra richiamato, la Regione Toscana, in quanto Soggetto titolare del progetto, ha richiesto il codice unico di progetto (CUP) per gli interventi da realizzare sotto la voce «Fondo per l'Alzheimer e le demenze 2024-2026» e che il codice CUP attribuito è il seguente: D75F25000050001;

Dato atto che gli enti beneficiari interessati sono vincolati nell'utilizzo delle risorse loro assegnate alla attuazione di quanto previsto dal Decreto ministeriale 5 settembre 2024 e che sono tenuti a fornire al competente settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale tutti i dati e le informazioni necessarie al monitoraggio e all'analisi della realizzazione degli interventi e del conseguimento dei risultati nonché la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta per ogni specifico intervento e la relazione analitica relativa agli interventi finanziati, secondo le scadenze stabilite dallo stesso Decreto;

Dato atto che l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinata al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Ritenuto infine di dare mandato al competente Settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, per la adozione dei successivi atti e delle iniziative necessarie alla attuazione di quanto disposto con la presente delibera;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. n. 20/2008”;

Vista la Legge Regionale 24 dicembre 2024 n. 60 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1 dell'8 gennaio 2025 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

## A VOTI UNANIMI

### DELIBERA

1. di prendere atto dell'approvazione da parte del Ministero della Salute del Piano triennale di attività Fondo per l'Alzheimer e le demenze 2024-2026 di Regione Toscana, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, presentato ai sensi del Decreto Ministeriale 5 settembre 2024 al fine di accedere al finanziamento previsto pari a € 1.991.891,19;
2. di precisare che Regione Toscana, in qualità di Unità Operativa deputata al coordinamento degli interventi previsti dalle Linee strategiche implementate nel Piano triennale di attività 2024-2026, nonché alla gestione e alla supervisione dell'articolazione operativa e del rispetto del cronoprogramma, trattiene una somma pari a € 125.172,00 per coprire le spese generali riconducibili ai costi per la gestione amministrativa del piano nel triennio di riferimento;
3. di assegnare, per le finalità sopra esposte, la somma complessiva di € 1.866.719,09, secondo la ripartizione indicata nell'Allegato B alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, a valere sulle risorse stanziare sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2025-2027:
  - € 137.166,16 sul capitolo 62858 (avanzo) annualità 2025;
  - € 899.221,50 sul capitolo 62858 (puro) annualità 2025
  - € 720.331,43 sul capitolo 62858 (puro) annualità 2026 importi destinati ad Aziende sanitarie;
  - € 55.000,00 per ciascuna annualità 2025-2026 sul capitolo 14431 (puro) - importo destinato ad AIMA Firenze;
4. di precisare che AIMA Firenze è Unità Operativa del Piano, coinvolta in quanto realtà associativa più rappresentativa in Toscana nell'ambito del sostegno dei malati di Alzheimer e dei loro familiari con una diffusione capillare in tutte le province della Regione e con l'esperienza e il know how necessari per la realizzazione di eventi e iniziative sul territorio in sinergia con le istituzioni, in virtù dei rapporti di collaborazione costruiti e consolidati nel tempo;
5. di stabilire che per la registrazione di tutti gli interventi effettuati a livello regionale e inerenti alla voce «Fondo per l'Alzheimer e le demenze 2024-2026», deve essere utilizzato, secondo la normativa vigente, esclusivamente il codice unico di progetto (CUP) D75F25000050001, richiesto da Regione Toscana in quanto Soggetto titolare del progetto, ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 5 settembre 2024;
6. di precisare che gli enti beneficiari interessati sono vincolati nell'utilizzo delle risorse loro assegnate alla attuazione di quanto previsto dal Decreto ministeriale 5 settembre 2024 e che sono tenuti a fornire al competente settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale tutti i dati e le informazioni necessarie al monitoraggio e all'analisi della realizzazione degli interventi e del conseguimento dei risultati nonché la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta per ogni specifico intervento e la relazione analitica relativa agli interventi finanziati, secondo le scadenze stabilite dallo stesso Decreto;

7. di dare atto che l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinata al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;
8. di dare mandato al competente Settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale per l'adozione dei successivi atti e delle iniziative necessarie alla attuazione di quanto disposto con la presente delibera;
9. di trasmettere il presente atto ai soggetti interessati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile  
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore  
FEDERICO GELLI